

NAPOLI

Università Federico II, la rivoluzione di Lorito: nominati 66 delegati

Allargata la squadra di governo, il prossimo passo la nomina di altri prorettori. Il Magnifico: «Ho scelto in base alle esperienze maturate con molti colleghi»

Angelo Lomonaco



La rivoluzione lenta del nuovo rettore della Federico II, Matteo Lorito, ha fatto un bel balzo in avanti. Il «magnifico» aveva anticipato l'intenzione di formare un'ampia squadra di governo dell'Ateneo e ha mantenuto la parola. Certo, ha impiegato un po', ma ieri ha nominato ben 66 delegati e ne ha annunciato ulteriori, tra cui quelli per il Placement, per il Bilancio e per la Promozione delle attività dell'Ateneo. Nel frattempo, in alcuni casi ha scelto di formare veri e propri team, guidati da coordinatori. Per la Didattica tale ruolo è stato assegnato a Francesco Palumbo,

che è affiancato da Anna Aiello, Paolo Canonico, Amedeo Capozzoli, Sabino De Placido, Fortunato Musella, Barbara Maiello e Domenico Carputo.

Il coordinatore per la ricerca è invece Lorenzo Marrucci, che può contare su Bianca De Divitiis, Geppino Falco, Tullio Jappelli, Antonio Molinaro, Giuseppe Matarese, Bruno Siciliano e Maurizio Tagliatela. Analogo ruolo per Innovazione e Terza missione è stato attribuito a Antonio Pescapè. Gli altri delegati sono Angelo Abignente, Cristina Mele, Paolo Netti, Lucio Pastore, Gianpiero Pepe, Pierluigi Rippa e Maura Striano. Vincenzo Morra coordina il gruppo di Relazioni internazionali, formato da Alessandro Arienzo, Bruno Catalanotti, Salvatore Cozzolino, Mario Di Bernardo, Laura Lieto, Davide Marocco, Carla Masi, Giuseppe Rengo, Gilberto Sammartino e Giorgio Serino. In quest'ambito ogni membro si occuperà in particolare dell'area del mondo di cui è specialista.

Per la Semplificazione amministrativa e regolamentare, compito di non poco conto, il coordinatore è Alfredo Contieri, con il quale collaboreranno Giuseppe Bruno, Fiorenzo Liguori, Renata Spagnuolo Vigorita e Paolo Ricci. A Giuseppe Cirino è stato assegnato il compito di coordinare il gruppo che si occuperà di Diritto allo studio e rapporti con le associazioni studentesche, del quale fanno parte anche Francesco Giannino e Antonello Zoppoli.

Per Edilizia, manutenzione e nuovi insediamenti, il coordinamento è affidato a Mario Losasso, coadiuvato da Edoardo Cosenza, Raffaele Landolfo, Santolo Meo e Francesco Polverino. Il gruppo di Consorzi, società e forme associative di diritto privato è «capeggiato» da Riccardo Viganò e formato da Antonio Blandini e Alessandro Fioretti. Doppia delega, invece, per Mobilità e trasporti a Gennaro Nicola Bifulco e Mario Calabrese, e per Contrattazione collettiva integrativa per il personale tecnico-amministrativo e dirigente ad Arianna Avondola e Lorenzo Zoppoli.

Il rettore ha nominato infine singoli delegati per una serie di incarichi: Antonino Squillace (che però opera di concerto con i delegati alla ricerca) per i Sistemi di valutazione della qualità della ricerca; Piero Salatino per Orientamento e rapporti con il sistema scolastico; Daniele Riccio per i Dottorati di ricerca; Valeria Costantino per i progetti Erasmus; Giovanni Miano per la Programmazione triennale e i rapporti con il ministero, Alessandro Pepino per Disabilità e disturbi dell'apprendimento; Alessandro Castagnaro per Pubblicazioni, documenti, archivi, progetti d'arte, inclusi i rapporti con i donatori; Paola Coppola per le questioni tributarie e fiscali; Francesco Dandolo per le Problematiche e politiche inerenti migranti e rifugiati; Maria Rosaria Santangelo per i Poli universitari penitenziari; e Valentina Della Corte

per il coordinamento delle attività inerenti la celebrazione degli 800 anni dalla fondazione dell'Ateneo.

«Ho scelto in base alle esperienze maturate collaborando con numerosi colleghi dell'Ateneo. In questa prima formulazione — ha spiegato Lorito — ho preferito non includere, direttori di Dipartimento o membri di organi di governo, a parte un paio di eccezioni». Evidentemente per evitare sovrapposizioni. Il rettore ha avviato, infine, il lavoro per modificare lo Statuto e introdurre la nomina di altri prorettori che vadano ad affiancare la prorettrice vicaria Rita Mastrullo. Sarà quella la vera svolta di Lorito, che ha già svelato che saranno quattro, forse cinque. Probabilmente saranno scelti tra i coordinatori nominati ieri, ma questo il rettore non l'ha detto.

Angelo Lomonaco
16 gennaio 2021 | 09:48